

Codice fiscale Amministrazione	Denominazione Amministrazione	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
80004010957	PROVINCIA ORISTANO	LUISA	OROFINO	18/08/1953	SEGR. GEN	04/04/2013	SI						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	La riforma sia a livello nazionale che regionale dell'ente locale intermedio, la grave crisi finanziaria e le difficoltà correlate al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, hanno fortemente condizionato l'efficacia dell'attuazione dei contenuti del PTPC. Nel complesso si è dato attuazione ai principali contenuti del piano per prevenire i fenomeni corruttivi, in particolare è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità quale strumento teso ad assicurare i valori dell'imparzialità, del buon andamento e il controllo sociale sull'azione amministrativa. Addottato il codice di comportamento che integra e specifica quello nazionale, somministrata specifica formazione sulle tematiche dell'anticorruzione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	La formazione non è stata adeguata, è stata somministrata a tutto il personale dell'ente ma per incidere su tematiche culturali occorrono investimenti importanti che l'ente non è in grado di sostenere. Ugualmente le verifiche sulle autocertificazioni rese dagli utenti, sulla insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità sia all'atto del rapporto di lavoro che alla sua cessazione non sono state nelle misure previste per la prevenzione e contrasto alla corruzione. Da ultimo si segnala che è tuttora in fase di definizione la regolamentazione circa i tempi dei procedimenti amministrativi.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha sensibilizzato, in tutte le sedi di incontro, i dirigenti, i rappresentanti sindacali, l'organo di governo sulle tematiche attinenti il PTPC, ha individuato un funzionario amministrativo quale responsabile del procedimento in argomento, ha svolto un lavoro di sintesi sulle proposte dei diversi dirigenti per la pesatura dei procedimenti con più elevato rischio corruttivo, ha svolto ruoli di impulso e di sollecitazioni per l'acquisizione delle autocertificazioni richieste dal piano sia alla dirigenza che agli amministratori compresi quelli delle società partecipate dall'ente.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il clima organizzativo rappresentato al punto 1.A ha creato un generale clima di sfiducia rispetto a tutte le innovazioni che si susseguono, il ridimensionamento della struttura organizzativa finalizzata al contenimento della spesa, non consente il pieno svolgimento delle attribuzioni ulteriori affidate all'ente.

